



COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sulcis Iglesiente

AREA 6 _ LAVORI PUBBLICI - EDILIZIA PUBBLICA - PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 992 / 2025

OGGETTO: INTERVENTO DENOMINATO "MESSA IN SICUREZZA E AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DI CARLOFORTE". PROGETTO DI VARIANTE N. 1 AI SENSI DELL'ART. 120, COMMA 3, DEL D.LGS. 36/2023. CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 3 DEL D.LGS. 36/2023, SECONDO LE MODALITA' ACCELERATE DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 4 DEL DL. 25/2025, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 69/2025, IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITA' ASINCRONA. CONCLUSIONE CON ESITO FAVOREVOLE DEL PROCEDIMENTO E APPROVAZIONE DEL VERBALE DI CHIUSURA, REGISTRATO CON PROTOCOLLO COMUNALE N. 19607 DEL 27.11.2025. C.U.P. H92B15000040006 - C.I.G. B592A1F7AA - C.P.V. 45210000.

**IL RESPONSABILE DI AREA
LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PUBBLICA E PATRIMONIO
ING. FOIS NICOLA**

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 50 del 25.03.2025, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2025, nonché per il triennio 2025_2027 e contestualmente i Dirigenti sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi dello stesso;
- il comune di Carloforte ha avviato i lavori relativi all'intervento denominato "Messa in sicurezza e ampliamento del Cimitero Comunale di Carloforte" per un importo complessivo di € 200.000,00 la cui copertura finanziaria è garantita come segue:
 - € 150.000,00 di cui alla Determinazione di Delega n. 609 protocollo n. 21247 del 30/05/2017 – RAS Assessorato Lavori Pubblici – Servizio SIS;
 - € 250.000,00 di cui alla Determinazione di Delega n. 2460 protocollo n. 48474 del 12/12/2017 - RAS Assessorato Lavori Pubblici – Servizio SIS;
 - € 200.000,00 di cofinanziamento comunale (mutuo CDP);
- con Determinazione dell'allora Responsabile n. 861/2021 venivano affidati i servizi tecnici di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva all'Arch. Carlo Vigo e di supporto al Responsabile Unico del Procedimento all'Ing. Alessandro Rivano. Con successiva deliberazione di G.C. n. 17 del 21/02/2022, si approvava il progetto di Fattibilità Tecnica Economica dell'intervento. In progetto definitivo è stato poi acquisito al protocollo comunale n. 3331 del 24.03.2022;
- con nota dello scrivente, registrata al protocollo comunale n. 5004 del 06.05.2022, veniva avviata la procedura di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A) ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 357/1997, procedura poi chiusasi con nota della DGA Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali dell'Assessorato Regionale della Difesa Ambiente, acquisita al protocollo comunale n. 7332 del 30.06.2022, nella quale veniva rappresentato che l'intervento oggetto di valutazione, per le motivazioni ivi indicate, non sarebbe dovuto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di

- valutazione di incidenza ambientale;
- la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. 241/1990 e ss.mm.ii., indetta con nota registrata al protocollo comunale n. 7673 in data 07.07.2022 - da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona, ex art. 14 bis legge n. 241/1990, al fine di acquisire i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla-osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente - prevedeva i seguenti termini:
 - il giorno 22.07.2022 (non superiore a quindici giorni) quale termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, della L. 241/1990, integrazioni documentali;
 - il giorno 05.09.2022 (non superiore a sessanta giorni – ai sensi del citato art. 13 comma 1 lett. a) della L.120/2020) quale termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alle decisioni oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
 - il giorno 15.09.2022 (entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui al punto precedente) il giorno stabilito per la eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter, L. 241/1990;
- sono stati dunque acquisiti i seguenti pareri:
 - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna UFFICIO 6 – Sede Coordinata di Cagliari, acquisito con nota Prot. 8097 in data 19.07.2022 - PARERE DI NON COMPETENZA.
 - Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica – Servizio tutela del Paesaggio Sardegna Meridionale, acquisito con nota prot. 8714 in data 08.08.2022 – PARERE FAVOREVOLE, precisando testualmente che: *“L'amministrazione Comunale dovrà verificare la conformità dell'intervento ai vigenti strumenti urbanistici comunali, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/98 e l'appartenenza dei manufatti in ampliamento alle categorie di esclusione dal vincolo di inedificabilità di cui all'art.28 della L.R.n°1 del 18.1.2021, in particolare l'esclusione del comma 2, per le aree umide ricadenti: “... nelle zone omogenee A, B e D, nonché nelle zone C e G contermini agli abitati ...”. Qualora l'areale dell'intervento in progetto non sia considerabile contermini, questo non sarebbe edificabile per effetto del secondo comma dell'art.28 succitato”*;
- secondo quanto previsto dall'art. 27 comma 3 della L.R 32/2018 rubricata “Norme in materia di funebre e cimiteriale”, “la costruzione, l'ampliamento e la ristrutturazione dei cimiteri sono disposte dal comune previo parere dell'ATS”;
- con nota dello scrivente registrata al protocollo comunale n. 9562 in data 06.09.2022, rilevando la mancata acquisizione del predetto parere, si invitava l'Amministrazione competente, al fine di consentire il regolare svolgimento del procedimento di cui trattasi, a voler esprimere il proprio parere in merito;
- con nota acquisita al protocollo comunale n. 12216 del 25.10.2022, l'ASL Sulcis (Azienda Socio-Sanitaria Locale) – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, ha espresso in merito PARERE FAVOREVOLE;
- con il Verbale registrato al protocollo comunale con n. 12788 in data 03.11.2022, veniva dichiarata conclusa con esito favorevole la precitata Conferenza di Servizi decisoria (indetta con nota prot.7673 in data 07.07.2022) effettuata in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n.241/1990 assumendo la determinazione di approvare il Progetto riguardante i lavori di "Messa in sicurezza e ampliamento del Cimitero Comunale di Carloforte", fatto salvo ed impregiudicato ogni altro ed ulteriore provvedimento previsto dalla vigente normativa;
- con successiva nota dello scrivente (protocollo n. 12972/2022), veniva formulata al competente servizio comunale, nell'ambito dell'intervento in epigrafe, istanza formale di parere di conformità urbanistica;
- a riscontro, con nota prot. 13405/2022 il competente Responsabile di Servizio, attestava “che gli interventi proposti sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti e adottati”, rilevando testualmente quanto segue:
 - l'area in oggetto ricade nella zona “L – Cimiteriale” secondo il vigente Programma di Fabbricazione e che le NTdA del programma prevedono le seguenti disposizioni: “È vietata l'edificazione di fabbricati a qualsiasi uso adibiti, tranne quelli a carattere funerario. Gli spazi liberi devono considerarsi a verde permanente secondo la normativa di attuazione del P.D.F. con grado di tutela 3a del P.T.P. n.14 approvata con deliberazione della Giunta Regionale n.28/14 del 03.08.1993 e pubblicata sul Buras n.44 del 19.11.1993 (supplemento ordinario n.1 al Bollettino Ufficiale)”;
 - secondo il Piano Urbanistico Comunale adottato l'area in oggetto è classificata come zona “G – Servizi di interesse generale” e nello specifico classificata come sottozona “G3 servizi cimiteriali comprendenti il sedime del cimitero di Carloforte e la sua area di ampliamento”, per la quale le

NTdA del piano prevedono le seguenti disposizioni: "Sono consentiti gli interventi sul cimitero esistente nonché quelli finalizzati al suo ampliamento, nel rispetto della normativa statale e regionale, in particolare il RD 1265/1934, come modificato dall'Art. 28, "Edificabilità delle zone limitrofe ad aree cimiteriali", della L. 166/2002";

- con determinazione dello scrivente n. 776 del 14.11.2022, tra l'altro:
 - venivano approvate le risultanze della Conferenza di Servizi decisoria, indetta con nota prot. 7673 in data 07.07.2022, ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. 241/1990 ed i connessi pareri;
 - veniva preso atto del parere favorevole di conformità urbanistica acquisito con protocollo comunale n. 13405/2022;
- con conseguente deliberazione di G.C. n. 12 del 27.01.2023 veniva dunque approvato il progetto definitivo dell'intervento in epigrafe ed avviato contestualmente l'iter per l'accensione del mutuo presso la Cassa Deposito e Prestiti, chiusasi solo dopo diversissimi mesi, con esito positivo;
- il progetto esecutivo veniva acquisito al protocollo comunale n. 2538 del 29.02.2024 Arch. Carlo Vigo, poi su richiesta dello scrivente successivamente integrato ed aggiornato alle intervenute nuove disposizioni normative e definitivamente acquisito con protocollo n. 18490 del 12.11.2024;
- con deliberazione di G.C. n. 170 del 26.11.2024 tra l'altro veniva:
 - dato atto che il progetto esecutivo dell'intervento denominato "MESSA IN SICUREZZA E AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DI CARLOFORTE", è stato regolarmente verificato in contraddittorio secondo le disposizioni normative vigenti giusto verbale del 22.11.2024;
 - preso atto del verbale di validazione della progettazione esecutiva del 22.11.2024;
 - approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- in esecuzione alla propria decisione di contrarre n. 904 del 20.12.2024 veniva indetta sul portale della CRC SardegnaCAT, procedura negoziata per l'aggiudicazione del contratto dei lavori, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023. A valle di detta procedura con determinazione dello scrivente n. 275 del 18.04.2025 la realizzazione dell'intervento in oggetto veniva definitivamente aggiudicato all'impresa AELLEGI Costruzioni Srl di Carbonia a seguito di un ribasso del 12% sull'importo posto a base di gara. Il contratto d'appalto è stato poi registrato con Rep. n. 683 del 23.05.2025;
- con comunicazione dello scrivente registrata al protocollo comunale n. 6499 del 27.05.2025 è stata autorizzata la consegna dei lavori, vincolata al rispetto delle prescrizioni ivi riportate;
- con nota della scrivente registrata al protocollo comunale n. 7023 del 09.06.2025 veniva comunicato alla Soprintendenza ABAP la programmazione della consegna dei lavori per il giorno 18.05.2025;
- i lavori sono stati consegnati in data 18.06.2025, con verbale sottoscritto dalle parti in pari data;
- l'impresa appaltatrice ha presentato istanza di anticipazione contrattuale, acquisita al protocollo comunale con n. 6477 del 27.05.2025, ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Art.9 del citato Contratto d'Appalto;
- con nota registrata al protocollo comunale con n. 6518 del 27.05.2025 lo scrivente ha autorizzato, ai sensi di legge, al rilascio della stessa Anticipazione nella misura del 20% del c.d. importo contrattuale previa presentazione della seguente documentazione:
 - costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma delle prestazioni. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma;
 - regolare fattura fiscale, con le modalità definite dalla legge, dell'importo di € 69.084,72 corrispondente al 20% del c.d. importo contrattuale oltre IVA come per Legge;
- con determinazione dello scrivente n. 790 del 27.06.2025, a seguito degli adempimenti e verifiche di legge, è stata liquidata l'anticipazione contrattuale nella del 20%.

Dato atto che, nel corso dell'esecuzione dei lavori, a seguito di sopralluogo congiunto effettuato in data 17.06 u.s. con i funzionari della Soprintendenza ABAP, finalizzato alla verifica dello stato di conservazione e all'individuazione della soluzione più idonea relativamente allo spostamento di alcuni cenotafi monumentali ubicati in corrispondenza del varco di collegamento previsto tra il cimitero storico e la nuova area di ampliamento - è emersa la particolare rilevanza storico-artistica dei monumenti sepolcrali interessati dall'intervento, nonché la complessità tecnica e conservativa connessa ad un loro eventuale spostamento. Tale operazione, come emerso, oltre a comportare rischi per l'integrità dei manufatti, richiederebbe la predisposizione di specifiche misure di tutela e restauro non rientranti tra le finalità dell'intervento principale.

Considerato che, a tutela del patrimonio funerario storico e in accordo con i principi di conservazione condivisi, con nota dello scrivente registrata al protocollo comunale n. 8071 del 26.06.2025 è stata proposta formalmente alla competente Soprintendenza APAP la posticipazione dello spostamento dei cenotafi ad una fase successiva, nell'ambito di un futuro progetto di completamento e valorizzazione e la realizzazione del

varco di collegamento in una porzione contigua della muratura storica, priva di sepolture monumentali e comunque limitrofa alla posizione originariamente prevista.

Dato atto che con determinazione dello scrivente n. 763 del 08.09.2025 è stato approvato lo Stato di Avanzamento dei Lavori n. 1 a tutto il 02.09.2025, acquisito con protocollo comunale n. 16030 del 03.09.2025.

Preso atto che, in ragione delle risultanze del precitato sopralluogo, il direttore dei lavori ha richiesto autorizzazione alla redazione di una variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 120, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 (protocollo n. 9663 del 31.07.2025) e con successiva nota dello scrivente protocollo n. 10001 del 07.08.2025 si è dato positivo riscontro, precisando tuttavia che *"[...] le modifiche proposte dovranno mantenersi entro il limite massimo del 15% dell'importo originario del contratto e comunque all'interno delle risorse disponibili, senza alterazioni sostanziali della natura generale dell'opera né influenze sui termini essenziali di esecuzione"*.

Dato atto che, con nota dello scrivente registrata al protocollo comunale n. 9634 del 30.07.2025, è stata quindi richiesta l'autorizzazione all'utilizzo delle economie derivati da ribasso d'asta al competente Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici – Servizio interventi opere sanitarie, degli Enti e sicurezza sui luoghi di lavoro, Bilancio, Personale e Osservatorio (SIS), riscontrata con nota acquisita al protocollo comunale n. 9743 del 01.08.2025 con la quale è stato acquisito il nulla osta da parte del predetto Servizio Regionale.

Visto il progetto di variante in corso d'opera, redatto dal tecnico incaricato, sottoscritto dall'impresa per accettazione senza riserve di sorta ed acquisito al protocollo comunale n. 17541 del 07.10.2025, il quale si compone dei seguenti elaborati:

- ALLEGATO "A" – Relazione tecnica e quadro economico
- ALLEGATI "A1" – Relazione paesaggistica.
- ALLEGATO B - Schema atto di sottomissione.
- ALLEGATO C - Verbale concordamento nuovi prezzi.
- ALLEGATO D - Elenco prezzi Variante.
- ALLEGATO E - Analisi nuovi prezzi.
- ALLEGATO F - Computo metrico estimativo.
- ALLEGATO G - Quadro comparativo.
- TAVOLA 1 – Elaborati grafici.

Dato atto che:

- la modifica maggiormente significativa della presente variante progettuale, riguarda il posizionamento del varco di collegamento tra il cimitero storico e l'area interessata all'ampliamento;
- di fatto si tratta di una semplice variazione, sul medesimo fronte murario, di circa dieci metri rispetto al punto originariamente previsto. La nuova collocazione risolve le problematiche suddette garantendo comunque continuità funzionale e integrazione architettonica tra le due aree, senza compromettere la fruibilità del complesso né la coerenza con il progetto originario;
- sono previste inoltre una serie di opere migliorative – inizialmente non proposte per mancanza di risorse che ne consentissero la realizzazione;
- in particolare sono previsti:
 - il posizionamento di pareti di tamponamento prefabbricate in c.a.v., per il rivestimento laterale e/o posteriore della batteria di loculi, dello spessore di cm.10, con finitura a pelle liscia fondo cassero metallico;
 - il posizionamento di pensiline prefabbricate in c.a.v. con sporto a sbalzo di cm. 65, poste in opera formante un angolo di 120° rispetto alla parete frontale delle batterie di loculi e da collegare al solaio di completamento, inclusa impermeabilizzazione;
 - l'applicazione di vernice protettiva rifrangente a protezione della guaina bituminosa, da applicare sopra il manto impermeabile dei loculi e ossari;
 - l'ottimizzazione del sistema di raccolta delle acque bianche;
 - il miglioramento del sistema di impermeabilizzazione della copertura piana della palazzina servizi, per mezzo dell'introduzione di un secondo manto impermeabile di sicurezza al disotto della prevista pavimentazione in cotto naturale;
- la tipologia di variante si colloca tra quelle previste dall'art. 120, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, stante il mantenimento delle variazioni al disotto del 15% del valore iniziale del contratto. Infatti l'importo di contratto varia da € 345.423,60 a € 396.460,02 con un incremento di € 51.066,42, corrispondente al + 14,78%;
- le modifiche proposte non possono assolutamente ritenersi sostanziali in quanto:
 - non introducono condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale,

- avrebbero consentito di ammettere candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o di accettare un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;
- non cambiano l'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;
 - non si estende l'ambito di applicazione del contratto;
 - le modifiche introdotte rappresentano invece significativi miglioramenti funzionali e qualitativi al progetto originario, precedentemente limitato da vincoli di risorse. In particolare, tali interventi garantiscono:
 - una maggiore durabilità e resistenza strutturale grazie all'utilizzo di pareti prefabbricate in calcestruzzo armato vibrato, che assicurano protezione e stabilità alle batterie di loculi;
 - una migliore fruibilità e protezione dagli agenti atmosferici con l'installazione di pensiline a sbalzo, che contribuiscono a preservare le strutture sottostanti e a migliorare il confort degli utenti;
 - l'incremento della sicurezza e della conservazione dei manufatti tramite l'applicazione di una vernice rifrangente protettiva, a tutela della guaina impermeabilizzante contro invecchiamento e agenti esterni;
 - un miglioramento della protezione impermeabile della copertura piana della palazzina servizi, con l'introduzione di un secondo manto impermeabile di sicurezza, che potenzia la tenuta all'acqua preservando l'integrità della struttura nel tempo;
 - gli interventi proposti, oltre a elevare la qualità dell'opera, assicurano una maggiore efficienza e longevità delle strutture realizzate, rispondendo a standard tecnici più elevati e alle esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio edilizio oggetto del progetto.

Tenuto conto che questo Ente è l'Amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto.

Ritenuto opportuno avviare un nuovo procedimento autorizzatorio dell'intervento a seguito delle intervenute modificazioni.

Richiamate le previsioni di cui all'art. 38, comma 9 del Codice il quale testualmente recita *“La conferenza di servizi si conclude nel termine di sessanta giorni dalla sua convocazione, prorogabile, su richiesta motivata delle amministrazioni preposte alla tutela degli interessi di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, della legge n. 241 del 1990, una sola volta per non più di dieci giorni [...]”*.

Considerato inoltre che l'intervento ricada all'interno della rete Natura 2000 e che le modificazioni non sono tali da variare e/o alterare eventuali interferenze dirette e/o indirette con le aree tutelate di interesse comunitario, si ritiene in ogni caso necessario richiede la conferma del parere già espresso (Prot. comunale 7332/2022 – RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita 16554 del 29/06/2022) alla competente Direzione Generale dell'Ambiente – Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali.

Rilevato ai sensi dell'art. 10, comma 4 del DL n. 25/2025 (cd. Decreto PA) recante “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni” le conferenze di servizi a carattere decisorio – vale a dire gli organismi in cui più pubbliche amministrazioni si riuniscono per definire tutte le autorizzazioni necessarie al rilascio di provvedimenti amministrativi, **fino al 31 dicembre 2026 devono svolgersi secondo le regole accelerate e semplificate previste dall'art. 13 del Decreto-legge 76/2020** il quale tra l'altro, al comma 1, lett. a) definisce la riduzione dei termini a disposizione delle pubbliche amministrazioni per fornire i propri pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati, stabilendo che “tutte le amministrazioni coinvolte rilasciano le determinazioni di competenza entro il termine perentorio di trenta giorni e **in caso di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico - territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute il suddetto termine è fissato in quarantacinque giorni, fatti salvi i maggiori termini previsti dalle disposizioni del diritto dell'Unione europea**”.

Tenuto conto che anche al fine di rispettare il cronoprogramma procedurale dell'intervento ma comunque in applicazione alla predetta disposizione di legge, si rende necessario ridurre i tempi di cui all'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, disponendo di concludere la presente conferenza di servizi nel termine di 45 (quarantacinque) giorni.

Osservato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei nulla osta, autorizzazioni o altri atti di assenso comunque denominati resi dalle Amministrazioni in indirizzo e sulla base delle considerazioni che precedono, il sottoscritto Responsabile dell'Area 6 - Lavori Pubblici, Edilizia Pubblica e Patrimonio del Comune di Carloforte e Responsabile Unico del Progetto.

Dato atto che:

- con comunicazione dello scrivente registrata con protocollo comunale n. 17656 in data 09.10.2025,

è stata indetta, per le motivazioni espresse in premessa, la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità accelerate di cui all'art. 10, comma 4 del D.L. 25/2025, in forma semplificata ed in modalità asincrona, artt. 14 e 14-Bis della L. 241/1990, concernente l'intervento in oggetto denominato "Messa in sicurezza e ampliamento del Cimitero Comunale di Carloforte" – Progetto di variante n. 1, ai sensi dell'art. 120, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 - invitando a parteciparvi le amministrazioni coinvolte al fine di acquisire i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla-osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

- i termini definiti in sede di conferenza di servizi, erano i seguenti:
 - **il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere**, ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge n. 214/1990, **integrazioni documentali** o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni era il giorno **24.10.2025** (non superiore a quindici giorni);
 - **il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni** relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento era il giorno **24.11.2025** (non superiore a quarantacinque giorni);
 - **la data nella quale si sarebbe dovuta tenere l'eventuale riunione in modalità sincrona** ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 è quella del **27.11.2025** (entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera d)).

Preso atto che in merito al progetto in epigrafe sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- **Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale** - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Iglesias – Regione Autonoma della Sardegna – Presidenza – acquisito al protocollo comunale n. 17961 del 16.10.2025 - Sintesi: l'area interessata non è sottoposta a vincoli di competenza del Corpo forestale e di V.A. e pertanto non necessita di alcun parere: **NON COMPETENZA**.
- **Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale** – Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato regionale degli enti locali, finanze e urbanistica – acquisito al protocollo comunale n. 18030 del 20.10.2025. Sintesi: col restauro del corpo principale che ospita i servizi, si rende decoro all'edificio storico, nel rispetto delle modanature originali e del tratto di muro a faccia vista; la nuova murature relativa all'ampliamento verrà realizzata in continuità materica e formale con la preesistenza, in modo da non alterare negativamente l'originario impatto dei manufatti; la variante proposta non modifica negativamente il precedente autorizzato, anzi appare maggiormente conservativa delle sepolture esistenti; verrà realizzata una nuova area verde all'interno dell'ampliamento e manutenzionate le fasce di verde esistenti. Coerente con l'art.101 delle NTA del PPR che prescrive la riqualificazione urbanistica e architettonica degli edifici nonché ambientale degli spazi aperti, in un'ottica di integrazione col paesaggio. **PARERE FAVOREVOLE** (Posizione 2025-2312).
- **Ministero della cultura – Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio – Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna** – acquisito al protocollo comunale n. 18707 del 05.11.2025. Sintesi: autorizza l'intervento, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004, Parte Seconda, alle vincolanti condizioni espresse per ciascuna area funzionale. Compatibilità paesaggistica del progettato intervento e conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico: **PARERE FAVOREVOLE** (MIC|MIC_SABAP-CAU05|05/11/2025|0022132-P).
- **Direzione generale della difesa dell'ambiente - Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)** – Regione autonoma della Sardegna – Assessorato della difesa dell'ambiente – Regione Autonoma della Sardegna - acquisito al protocollo comunale n.19595 del 27.11.2025. Sintesi: si ritiene l'intervento non deve essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale. **PARERE FAVOREVOLE**.

Dato atto che si ritiene doveroso acquisire il precitato parere da parte della Direzione generale della difesa dell'ambiente - Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA) ancorché pervenuto oltre i termini, in quanto:

- ciò non pregiudica alcun interesse sostanziale né altera l'esito positivo della conferenza;
- l'acquisizione risponde inoltre ai principi di completezza istruttoria e tutela degli interessi ambientali di rilevanza comunitaria, prevalenti rispetto al mero formalismo procedurale, in conformità ai principi di buon andamento dell'azione amministrativa;
- il parere riguarda un adempimento obbligatorio ai sensi del D.P.R. 357/1997 per interventi ricadenti in aree Natura 2000.

Dato atto che si considera in ogni caso acquisito l'assenso, formato attraverso l'istituto del silenzio assenso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17-bis e art. 20 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, delle amministrazioni convocate che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza di servizi.

Visto il verbale di chiusura della Conferenza di Servizi decisoria, registrato con prot. n.19607 del 27.11.2025 ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, in forma semplificata ed in modalità asincrona, artt. 14 e 14-Bis della L. 241/1990 – indetta con nota registrata con protocollo comunale n. 17656 in data 09.10.2025, in merito al progetto di variante n. 1 dell'intervento denominato "Messa in sicurezza e ampliamento del Cimitero Comunale di Carloforte".

Dato atto che, ad esito della procedura in oggetto, con il suddetto verbale lo scrivente ha dichiarato conclusa con esito favorevole la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.14 comma 2, L. 241/1990 e s.m.i., effettuata in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n.241/1990, assumendo la determinazione di recepire i pareri, i nulla osta, nonché le eventuali prescrizioni, nell'ambito dell'intervento in epigrafe.

Ritenuto pertanto opportuno provvedere in merito, approvando il suddetto verbale di chiusura (Protocollo comunale n.19607 del 27.11.2025) della precitata Conferenza dei Servizi indetta con nota protocollo n. 17656 in data 09.10.2025.

Valutato:

- di essere legittimato a emanare l'atto;
- di non incorrere in cause di incompatibilità o in conflitti di interesse previsti dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative ai destinatari dell'atto;
- di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
- di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente.

Evidenziato che l'intervento ha il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): H92B15000040006.

Visti:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;
- l'articolo 107 del citato Testo Unico che disciplina le funzioni e i compiti dei dirigenti, attribuendo agli stessi la competenza ad adottare i provvedimenti gestionali ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'articolo 183 del citato Testo Unico che disciplina le procedure di assunzione degli impegni di spesa;
- l'articolo 184 del citato Testo Unico che disciplina le procedure di liquidazione della spesa;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e in particolare gli articoli 4 e 13;
- la legge 8 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto accesso ai documenti amministrativi;
- il Decreto Sindacale n. 3 del 16/04/2025 con il quale sono state confermate al firmatario del presente provvedimento le funzioni di Responsabile dell'Area 6 – Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica e Patrimonio;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Decreto Legislativo 23 gennaio 2011 n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126;
- la Legge di Stabilità 2016, commi 501 e 502;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 11/03/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025 – 2027;
- il Decreto Legislativo n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici".

Ritenuto opportuno provvedere in merito.

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

DETERMINA

1. **Di approvare** la premessa e la narrativa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, della quale costituiscono motivazione ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della Legge n. 241/1990.
2. **Di approvare** le risultanze della Conferenza dei servizi, indetta con nota protocollo n. 17656 in data 09.10.2025, ed il connesso Verbale di chiusura, registrato con protocollo prot. n. 19607 del 27.11.2025, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, con il quale lo scrivente ha dichiarato conclusa con esito favorevole la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità accelerate di cui all'art. 10, comma 4 del D.L. 25/2025, in forma semplificata ed in modalità asincrona, artt. 14 e 14-Bis della L. 241/1990, considerando esauriti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa, relativamente al progetto di variante n. 1 dell'intervento denominato "Messa in sicurezza e ampliamento del Cimitero Comunale di Carloforte" - CUP H92B15000040006.
3. **Di dare atto** che i termini definiti in sede di conferenza di servizi, erano i seguenti:
 - **il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere**, ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge n. 241/1990, **integrazioni documentali** o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni era il giorno **24.10.2025** (non superiore a quindici giorni);
 - **il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni** relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento era il giorno **24.11.2025** (non superiore a quarantacinque giorni);
 - **la data nella quale si sarebbe dovuta tenere l'eventuale riunione in modalità sincrona** ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 è quella del **27.11.2025** (entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera d)).
4. **Di prendere atto** che in merito all'intervento in epigrafe sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - **Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale** - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Iglesias - Regione Autonoma della Sardegna - Presidenza - acquisito al protocollo comunale n. 17961 del 16.10.2025 - **Sintesi**: l'area interessata non è sottoposta a vincoli di competenza del Corpo forestale e di V.A. e pertanto non necessita di alcun parere: **NON COMPETENZA**.
 - **Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale** - Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato regionale degli enti locali, finanze e urbanistica - acquisito al protocollo comunale n. 18030 del 20.10.2025. **Sintesi**: col restauro del corpo principale che ospita i servizi, si rende decoro all'edificio storico, nel rispetto delle modanature originali e del tratto di muro a faccia vista; la nuova murature relativa all'ampliamento verrà realizzata in continuità materica e formale con la preesistenza, in modo da non alterare negativamente l'originario impatto dei manufatti; la variante proposta non modifica negativamente il precedente autorizzato, anzi appare maggiormente conservativa delle sepolture esistenti; verrà realizzata una nuova area verde all'interno dell'ampliamento e manutenzionate le fasce di verde esistenti. Coerente con l'art.101 delle NTA del PPR che prescrive la riqualificazione urbanistica e architettonica degli edifici nonché ambientale degli spazi aperti, in un'ottica di integrazione col paesaggio. **PARERE FAVOREVOLE** (Posizione 2025-2312).
 - **Ministero della cultura - Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale - Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio - Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna** - acquisito al protocollo comunale n. 18707 del 05.11.2025. **Sintesi**: autorizza l'intervento, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004, Parte Seconda, alle vincolanti condizioni espresse per ciascuna area funzionale. Compatibilità paesaggistica del progettato intervento e conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico: **PARERE FAVOREVOLE** (MIC|MIC_SABAP-CAUO5|05/11/2025|0022132-P).
 - **Direzione generale della difesa dell'ambiente - Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)** - Regione autonoma della Sardegna - Assessorato della difesa dell'ambiente - Regione Autonoma della Sardegna - acquisito al protocollo comunale n.19595 del 27.11.2025. **Sintesi**: si ritiene l'intervento non deve essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale. **PARERE FAVOREVOLE**.
5. **Di prendere atto** del precitato parere della Direzione generale della difesa dell'ambiente - Servizio

valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA) (protocollo n.19595 del 27.11.2025) ancorché pervenuto oltre i termini, in quanto:

- ciò non pregiudica alcun interesse sostanziale né altera l'esito positivo della conferenza;
- l'acquisizione risponde inoltre ai principi di completezza istruttoria e tutela degli interessi ambientali di rilevanza comunitaria, prevalenti rispetto al mero formalismo procedurale, in conformità ai principi di buon andamento dell'azione amministrativa;
- il parere riguarda altresì un adempimento obbligatorio ai sensi del D.P.R. 357/1997 per interventi ricadenti in aree Natura 2000.

6. **Di dare atto** che per quanto attiene le Amministrazioni convocate che non si sono espresse nei termini si intende formato il parere favorevole con l'istituto del silenzio - assenso ai sensi degli artt. 17-bis e art. 20 della L. n.241/1990.
7. **Di dare atto** che il progetto di variante n. 1 in argomento dell'intervento denominato "Messa in sicurezza e ampliamento del Cimitero Comunale di Carloforte" - CUP H92B15000040006, acquisito con nota registrata al protocollo comunale n.17541 del 07.10.2025, si compone degli elaborati tecnici, illustrativi e grafici indicati in premessa.
8. **Di trasmettere** l'approvando verbale in oggetto (Prot. n.19607 del 27.11.2025), unitamente agli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale, ai soggetti convocati da parte del Comune di Carloforte, soggetto attuatore dell'intervento.
9. **Di dare atto** che il Codice Unico di Progetto (CUP), acquisito attraverso il servizio messo a disposizione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, in merito al presente intervento, è il seguente: CUP H92B15000040006.
10. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. la presente determinazione costituisce conclusione del procedimento.
11. **Di dare atto** che le funzioni di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e di R.U.P., ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 36/2023 fanno capo allo scrivente.
12. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto della vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa.
13. **Di dare atto** che la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione.

LI, 27/11/2025

IL RESPONSABILE DI AREA
FOIS NICOLA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)